

quindi una tattica rigida che ci conforti in questa opera di selezione, che ci armi contro la democrazia che succhia da noi le sue ultime energie; vogliamo una dichiarazione solenne che cacci, come la sferza di Gesù, i trafileanti dal tempio!

Ora io non mi ribellerei contro questa brutalità della maggioranza se essa non pregiudicasse i vitali interessi delle regioni più progredite. Ma essa, come tutte le imposizioni, è dannosa.

Perché laddove si accenna il formarsi di partiti francamente radicali, il perdurare di una tattica che li condanna fatalmente alla disfatta (la proposta Sambucco addirittura li vuol sotterrati) vuol dire ricacciare nella reazione tutti quelli che avrebbero potuto prepararci un ambiente più favorevole. Perché là dove di fronte al partito clericale o cristiano si schiera il repubblicano, il ripetere la formula semplicistica ch'essi si equivalgono interamente è forzare la verità; e la propaganda che non è verità è sempre il tallone d'Achille di un partito.

Come la minoranza getterebbe con una tattica rispondente di soli propri bisogni tutto il resto d'Italia nel confusionismo più irrimediabile, così la maggioranza ribadendo per tutta Italia la tattica antica, arresterebbe la marcia ascendente del proletariato più progredito.

Occorre cercare una formula che risponda alle necessità dell'una e dell'altra. Qui sta il problema.

II.

L'ordine del giorno Bissolati ne è la soluzione? Assolutamente no. Ed eccome brevemente le ragioni.

Dove è possibile appoggiare a primo scrutinio il candidato del partito più avanzato che dia affidamento di sostenere alcuni dei capisaldi del nostro programma minimo? Laddove, risponde Bissolati, non « sino in forza da tentare proficue affermazioni », ossia specialmente colà dove il partito è più giovane.

Dove si potrà nelle elezioni amministrative aggiungere ai nostri nomi anche quello dei democratici? Solo dove non si potrebbero portare che liste parziali o di minoranza; ossia tolti imola, Guastalla e qualche altro comune, in tutti i restanti comuni d'Italia.

Ora tutto questo risponde proprio a delle necessità affatto opposte a quelle che erompono dalle condizioni del proletariato italiano. Perché là dove il partito è appena sorto ed

ha bisogno d'una tattica semplice e rigida, tutti gli opportunisti, che hanno interesse a confondere, sosterranno — d'accordo in questo con la vecchia democrazia che spia il momento di riaffermare i discorsi che hanno voluto uscire di tutela — che là appunto per la giovinezza e debolezza del partito è impossibile « l'affermazione proficua » e che bisogna ritornare all'antico. Ossia che non bisogna gettarsi in acqua senza prima aver imparato a nuotare.

E quasi non bastassero queste osservazioni a mostrare come l'ordine del giorno Bissolati par scritto apposta per concedere una tattica più complessa proprio a quelle regioni che, non ancora preparate e mature, precipiterebbero nella confusione più insanabile, ecco che ci viene in soccorso lo stesso Turati. E perché — egli dice in sostanza — la tattica rigida si è abbattuta in quelle medesime indiscipline, che noi stessi lamentammo nella nostra infanzia di partito, che abbiamo proposto il nostro ordine del giorno largo come la misericordia di Dio; è per insegnare un poco di galateo a questi partiti regionali ancor giovani che s'avanzano a conquistare il loro posto urtando coi gineocchi e coi gomiti che abbiamo loro permesso di considerarsi più evoluti di quello che sono.

Ma accovi invece che dove il partito è ancora giovane esso non vuol saperne di concessioni, e dove è più progredito, per timore che la concessione sia troppo larga, rifiuta la libertà che gli date. Anch'io a Brescia aggiunsi il mio voto alla gragnuola del no.

Quale deve essere adunque la soluzione? Io non so se l'ordine del giorno che sto per proporre possa essere la soluzione più esatta; ad ogni modo tutti quelli che convengono con me nel ritenere che il problema non si deve recidere ma risolvere, potranno aggiungere e modificare. Ecco come lo propongo:

« Il Congresso, ritenuto che, allo stadio attuale di formazione del partito socialista, è necessario affermare la sua distinzione recisa da tutti i partiti borghesi nel modo il più rigido e semplice, delibera in linea generale:

« 1.° Nelle elezioni politiche il partito socialista deve affermarsi a primo scrutinio con candidati propri iscritti al partito in quanti più collegi sarà possibile.

« 2.° In caso di ballottaggio potrà appoggiare con la propaganda e coi voti il candidato del partito più avanzato, quando però questo dia serio affidamento di sostenere e

difendere almeno alcuno dei capisaldi del programma minimo socialista.

« 3.° Nelle elezioni amministrative non appoggerà che i propri candidati iscritti al partito.

« Solo in quei luoghi dove il partito socialista, per le precedenti lotte contro tutte le gradazioni della borghesia e per lo sviluppo della coscienza politica e del proletariato, si è ormai differenziato da tutti gli altri partiti, i quali di conseguenza non tentano più di riassorbirlo, ma accennano anzi a ritrovare in loro stessi le proprie energie, sarà concesso e consigliabile:

« Di lasciare ai gruppi, che fossero costretti nelle elezioni amministrative a combattere per una lista parziale o di minoranza, il decidere volta per volta l'opportunità di sostenere con la propaganda e col voto altri candidati del partito più avanzato, quando però questo partito abbia dato o possa dare serio affidamento di attuare parecchi dei capisaldi del programma minimo socialista.

« Tanto nelle elezioni politiche quanto nelle amministrative, i candidati socialisti dovranno esplicitamente dichiararsi tali e respingere l'appoggio ed i voti di qualsiasi altro partito. »

IVANOE BONONI.

Notizie operale socialiste dell'Italia

**BOLOGNA.** — La buona volontà, il lavoro assiduo e diligente di parecchi compagni danno a sperare una forte organizzazione del partito socialista anche nella nostra città.

La più bella prova di ciò è l'aumento continuo dei soci della Sezione, i quali ora raggiungono la cifra di quasi 200. Il loro interessamento lo si vede nelle adunanze che si tengono settimanalmente, intervenendo sempre numerosi nella nuova residenza della Sezione, bellissimo e vasto salone capace di oltre mille persone.

Furono studiate con cura tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Congresso regionale romagnolo, oltre a quelle d'iniziativa della Sezione e cioè: Segretariato regionale (stipendiato e con residenza in Bologna) e organo regionale. Queste proposte, come sapete, non poterono essere discusse causa l'impreparazione del Congresso.

Fu invece approvata la proposta di eleggere Bologna come sede del Comitato regionale ro-

magnolo composto di un rappresentante per ogni provincia eletti dal Congresso, e di tre rappresentanti eletti dalla Sezione bolognese. Nell'assemblea del 1.° corr., presieduta da Andrea Costa, fu accolta con favore questa proposta, e in quella dell'8 corr. furono eletti i tre membri i cui nomi ci danno serio affidamento di un lavoro quanto mai proficuo.

In questa tornata fu incaricato il presidente dell'assemblea dott. Tullio Murri di spedire, a nome della Sezione, un telegramma al Comitato elettorale del V Collegio di Milano, augurando splendida vittoria al campione del socialismo italiano.

La propaganda nei dintorni della città dà buoni risultati. Si è già solidamente costituita la Sezione del Battiferro (fuori porta Lama, 2.° collegio) ed altre sono in via di costituzione.

È atteso con impazienza Andrea Costa, il quale ha promesso di tenere quanto prima una conferenza.

L'Intransigente ha sospeso momentaneamente le sue pubblicazioni, per riprenderle dopo il Congresso nazionale sotto la direzione di Andrea Costa, come egli ci ha promesso formalmente.

**ADRIA.** — I soliti arbitri. — Questo Circolo socialista invitò il compagno professore Vittorio Gottardi a tenere una conferenza fissata la sera di sabato 6 giugno alle ore 9, per l'adunanza da tenersi nell'atrio del teatro Politeama. Ogni cosa era disposta, ed il compagno Gottardi, sabato, col treno da Rovigo delle 4 pom., giungeva qui ricevuto dagli amici.

Senonché alle ore 8 1/2, cioè pochi minuti prima dell'ora fissata, l'autorità di P. S. comunicò ai promotori il divieto per la conferenza, adducendo che per la natura del locale e per il considerevole numero degli invitati l'adunanza aveva di per sé carattere pubblico. Mentre i compagni stavano nell'ufficio di questura a chiedere inutilmente a quel delegato spiegazioni più soddisfacenti, il teatro fu aperto ed in breve si popolò di oltre cinquecento persone. Ma i compagni nostri non vollero offrire il destro all'autorità di sfogare la sua fregola persecutrice, e congedarono gli intervenuti dando loro convegno nello stesso luogo e per la stessa ora, per sabato 13 corr.

Sta a vedere però se per un altro dei soliti arbitri, anche questa volta la P. S. non ponga il suo veto.

**FIRENZE.** — La sottoscrizione a favore delle trecciate aperte dalla Camera del lavoro e appoggiate dal nostro giornale *Il Domani*, è salita a L. 1000.

— Venne costituito il Comitato ordinatore del Congresso nazionale. Questo, probabilmente, sarà tenuto al teatro Salvini. Il Comitato lavora alacremente perché i compagni, che verranno da ogni parte d'Italia, siano contenti del modo con cui saranno state fatte le cose.

— La questione sorta tra il prefetto e la Camera del lavoro è stata vittoriosamente risolta a favore della Camera stessa. Lo smacco subito dal prefetto e dalle altre autorità è giudicato gravissimo.

**LOVERE.** — Propaganda. — In barba alle pressioni esercitate dalla nostra tisica e tremebonda borghesia, il 31 maggio, in forma privata, ebbe luogo una conferenza sul socialismo tenuta dal compagno avv. Maironi.

La parola calda, elevata, smagliante del nostro carissimo compagno, seppa snebbiare i pregiudizi che qui si hanno sulle finalità delle dottrine socialiste, innestando nel vergine numerosissimo uditorio i sani principi del nuovo verbo.

Gli applausi ripetuti, ininterminabili coprono più volte le parole dell'oratore.

Ora alcuni compagni stanno gettando le basi per la costituzione di un Circolo di propaganda rigidamente socialista.

Milano socialista

Ultime conferenze elettorali. — Per questa sera:

Filippo Turati. — Palestra di via Giusti, ore 20 1/2.

Deputato Andrea Costa. — Palestra di via Casati, ore 20 1/2.

C. Lazzari. — Viale P. Romana, 33, ore 20 1/2.

Dino Rondani. — Piazzale P. Venezia (per gli addetti ai tranvai), ore 23.

Altre conferenze saranno tenute oggi e domenica mattina.

— I ferrovieri hanno affisso un manifesto in favore di Filippo Turati. Esso reca 570 firme di ferrovieri autentici. Ne avrebbe oltre 700, se ci fosse stato tempo di stampare le altre firme già raccolte.

Colombo Edoardo, gerente respons.

**INSERZIONI A PAGAMENTO:** Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.



Medaglia del 1.º Maggio

In bronzo . . . . . L. — 30  
In argento . . . . . » 2 75

(Chi la desidera raccomandata, aggiunga 10 cent.).

Dirigere domande e importo anticipato alla Associazione elettorale socialista, via Lecco 15, Milano.

Agenzia libraria giornalistica internazionale  
Milano, Via Monforte, 24

Deposito di opuscoli di propaganda socialista  
Ricordi del 1.º maggio  
Incisioni — Fotografie — Ritratti

RITRATTI:

F. Lassalle 57 x 42 Milano cent. 80 nel regno L. 1, —  
Fed. Engels 57 x 42 » » 80 » » 1, —  
C. Darwin 31 x 42 » » 75 » » 0,80

Elegante cartoncino contenente i ritratti di C. Marx, Ferd. Lassalle, Federico Engels  
Milano cent. 60, nel regno cent. 80.

Gruppo Parlamentare Soc. Italiano - Cent. 25

Allegoria: Il Trionfo del Lavoro form. 33 x 80  
Cadauna L. 1,50

Medaglie Carlo Marx:  
Bronzo . . . Milano L. —,80, nel regno L. —,40  
Argento . . . » » 2,75, » » 2,90

Spille Carlo Marx:  
Argento . . . Milano L. —,60, nel regno L. —,80  
Oro . . . . . » » 4,—, » » 4,20

OPUSCOLI DI PROPRIA EDIZIONE.

G. GUESDE. Il Collettivismo, con appendice di Max Albert — Un Municipio socialista. c. 10.  
A. F. Come un uomo può vivere di rendita, centesimi 5.

E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario. Con biografia e ritratto dell'autore, cent. 10.  
LEOPOLDO JACOBY. Inno della parola, cent. 15.

Piccola Biblioteca d'oro per fanciulli.  
E. DE AMICIS. Fanciulli irredenti, cent. 5.

ULTIME PUBBLICAZIONI INTERESSANTI

BIAGIO CARLANTONIO. — Briciole di Socialismo: parte 1.ª - L'arma del voto. . . . . cent. 5  
» 2.ª - Le istituzioni e la morale . . . » 5  
» 3.ª - Individualismo e collettivismo . . . » 5  
» 4.ª - Il socialismo è il bene per tutti . . . » 5  
Bertoldo Contadino spiega il Socialismo . . . » 5  
JAURES. — L'imposta progressiva. . . . . » 10  
C. LAZZARI. — Che cosa è il socialismo . . . » 1  
G. LEMAITRE. — Sui margini dell'Evangelo . . . » 1

Importo anticipato.  
Sconto del 25% sugli opuscoli di propria edizione.



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Si vende tanto profumata che inodora e non a peso ma in fiale da L. 1,50 e 2 ed in bottiglia grande a L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito all'ingrosso signori PAGANINI, VILLANI e C. - ZINI, CORTESE e BERNI - A. MANZONI e C.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.

Ale spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

GOTTA, ARTRITE REUMATISMI

L'Elisir antigottoso Fattori è uno dei più grandi rimedi che la scienza medica portò all'umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di certificati di illustri Medici e Privati che il dubbio non può più sussistere. Diciotto anni di esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i Farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con esito la Gotta, l'Artrite, i Reumatismi e la Renella in tutte le loro manifestazioni.

L'Elisir antigottoso si vende in tutta Italia al prezzo di L. 2.  
Le domande devono indirizzarsi a G. FATTORI e C.,  
Chimici-farmacisti, via Monforte 6, Milano.  
Opuscolo gratis dietro semplice richiesta.

La Critica Sociale

rivista scientifica del socialismo italiano, diretta da F. TURATI, esce due volte al mese in MILANO: Portici Galleria, 23.

Italia:  
anno L. 8; semestre L. 4.

Estero:  
anno [L. 10; semestre L. 5,50.

Numeri di saggio a richiesta.

La Lotta di classe e la Critica Sociale unite, costano per l'Italia: anno L. 10 — Semestre L. 5.

I MIGLIORI ACQUISTI si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI DEL MOBILIO Società Anonima COOPERATIVA a capitale illimitato MILANO, Viale Volta, 10 ESPOSIZIONE PERMANENTE Prezzi di vera produzione.

BUGGIA FRANCESCO

è rappresentante in Milano dei produttori di vino del Piemonte, e tiene un deposito delle migliori qualità di vino in via Custodi n. 10. Egli vende (per quantità di almeno 25 litri) ai seguenti prezzi:

Vino da pasto cent. 30, 35 e 40 il litro  
» fino » 45 »  
» Barbera » 50 »  
» » » 60 1.ª qualità »

Per botti complete prezzi da convenirsi.

PANE BUONO A BUON MERCATO

Cooperativa Panattieri

Via Galileo, 41 - Milano.

Questa Cooperativa di puri lavoratori fornisce il pane tanto a domicilio, che a bottega, a qualunque ora, di buonissima qualità ed a buon mercato.

NORMA DE GRANDI

RICAMATRICE

MILANO - Via S. Gio. in Conca, 6 - MILANO

Ricami in seta, oro, ecc.

SPECIALITÀ IN RICAMI

PER Vessilli sociali

Nostre Pubblicazioni

- 1.º LEVÈQUE. Il piccolo catechismo socialista. 2.ª edizione. — Cent. 5.
- 2.º La borghesia fuori della legge. (Discorsi dei deputati socialisti alla Camera, 23 febbraio, 1 e 2 marzo 1894). Cent. 20.
- 3.º MALON. La terza disfatta del proletariato francese. — 3 Volumi: cadauno cent. 40; assieme L. 1.
- 4.º PLECHANOW. La tattica rivoluzionaria (Forza e violenza). — Cent. 5.
- 5.º BADALONI e BERENINI. La lotta di classe e la legge del domicilio coatto. Centesimi 10.
- 6.º E. DE AMICIS. Lavoratori, alle urne! — Cent. 10.
- 7.º G. RENARD. Lettera agli studenti. — Cent. 10.
- 8.º O. MORGARI. L'arte della propaganda socialista. Parte prima. — Cent. 50.
- 9.º G. RENARD. Lettera alle donne. — Cent. 10.

Pubblicazioni in deposito.

- DEVILLE. L'anarchismo. — Cent. 10.  
GUESDE. Il collettivismo. — Cent. 10.  
E. VANDERWELDE. Il socialismo agrario, con biografia e ritratto dell'autore. — Cent. 10.  
ANTONIO VERGNANINI. I due terrori in Russia. — L. 1,50.  
BIAGIO CARLANTONIO. Briciole di socialismo.  
1.º L'arma del voto. — Cent. 5.  
2.º Le istituzioni e la morale nel socialismo. — Cent. 5.  
3.º Individualismo e collettivismo. — Cent. 5.  
4.º Il socialismo è il bene per tutti. — Cent. 5.  
CARLO SAMBUCCO. Obiezioni al socialismo. — Cent. 20.  
A. HAMON. Psicologia del militare di professione. — L. 1.  
LEOPOLDO JACOBY. Inno della parola. — Cent. 15.  
EDMONDO DE AMICIS. Pensieri e sentimenti di un socialista. — Cent. 15.  
Gruppo parlamentare socialista italiano. — Elegante cartoncino stampato a due colori. — Cent. 20.  
Tutte le pubblicazioni della Critica Sociale.
- Mandare domande coll'importo anticipato al giornale Lotta di Classe, Milano, via S. Pietro all'Orto, 16.  
Per ordinazioni di almeno dieci copie sconto del 20 per cento sui libri ed opuscoli di nostra edizione, e sconto del 10 per cento per quelli che abbiamo in deposito.